

# Comune di Cerveno

## REGOLAMENTO DEL CICLO IDRICO INTEGRATO

(approvato dal Consiglio Comunale del 7 maggio 2012)

(modificato dal Consiglio Comunale del 12 febbraio 2019)

### CAPITOLO I.

#### ACQUEDOTTO COMUNALE

##### ARTICOLO 1

##### OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il servizio dell'acqua potabile è assunto dal Comune in economia, in base ai vigenti decreti per l'assunzione diretta dei pubblici servizi, da parte del Comune. Le norme tecniche ed amministrative per l'esercizio dell'acquedotto sono previste dal presente regolamento.

##### ARTICOLO 2

##### DESCRIZIONE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE

L'acquedotto della rete potabile di Cerveno, di età superiore ai 50 anni, per quanto riguarda le opere di adduzione e distribuzione principali, si compone delle seguenti parti e fa capo ad una sola linea di acquedotto :

- Sorgente "Coren del Re": Si tratta di una unica sorgente situata in località "Paéna" e costituita da due manufatti che svolgono rispettivamente la funzione di "bottino di presa" e di "cabina di accumulo e partenza".
- Condotta Forzata in acciaio saldato, trasferisce la portata raccolta dalla presa al locale turbina.
- Locale turbina: realizzato in sponda idrografica sinistra del torrente Re contiene apparecchiature elettromeccaniche ed in particolare una turbina pelton ad asse orizzontale che produce energia elettrica sfruttando l'energia idraulica data dal salto e dalla portata captata. L'energia prodotta viene immessa in rete per la vendita.
- Serbatoio di accumulo: situato sotto il locale turbina in sponda idrografica sinistra del torrente Re, raccoglie l'acqua turbinata all'interno delle sue vasche.
- Impianto di potabilizzazione: collocato all'interno del locale di manovra del serbatoio e dotato di impianto ad UV ed ipoclorito.
- Rete di distribuzione: dal serbatoio alimenta le utenze.

La portata d'acqua in esubero viene trasferita attraverso una condotta interrata al serbatoio di accumulo dell'acquedotto agricolo che alimenta diverse utenze sul territorio con una rete indipendente.

### **ARTICOLO 3 USI DELL'ACQUA E CATEGORIE**

L'acqua verrà distribuita prioritariamente per uso potabile, per gli altri usi, la concessione da parte dell'Amministrazione Comunale, verrà valutata caso per caso tenendo conto: della portata richiesta, della collocazione dell'allacciamento ed di altre problematiche tecniche connesse alla richiesta di concessione. Sono quindi stabilite le seguenti categorie di concessione:

- a) Concessioni ordinarie per uso potabile
- b) Concessioni per uso artigianale
- c) Concessioni per uso industriale
- d) Concessioni per uso pubblico (fontane, bocchette antincendio, bocchette per irrigazione poste in aree verdi o luoghi pubblici)

Per le concessioni alle lettere b) e c) le erogazioni avverranno tramite misuratore di portata, per le concessioni ai punti a) e d) invece a "bocca libera" con riferimento al numero di spine installate.

### **ARTICOLO 4 DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA**

#### **I. Fornitura**

La fornitura dell'acqua è concessa direttamente ai proprietari degli immobili.

Nel caso in cui per servire l'utenza, si dovessero porre reti e manufatti su immobili di terzi, il richiedente dovrà fornire il nulla osta del proprietario dell'immobile per servitù d'acquedotto.

#### **II. Atto di concessione**

Ogni concessione è stipulata con regolare atto di convenzione ed è revocabile solo in caso di morosità del canone o di ammende legate alla violazione delle norme previste in questo regolamento.

#### **III. Richiesta di Concessione**

La richiesta di concessione deve essere redatta su apposito modulo nel quale devono essere inseriti: i dati anagrafici e la residenza del richiedente, il numero di telefono, l'eventuale numero di cellulare, il codice fiscale, la via e il numero civico dell'immobile interessato, il numero di mappa ed eventuale subalterno, oltre ad ogni altro dato richiesto nell'apposito modulo allegato 01 al presente regolamento e modificabile dagli uffici comunali.

#### **IV. Tariffe**

##### **1. Tariffa di allacciamento**

Le tariffe e le modalità di allacciamento oltre alle specifiche tecniche, vengono stabilite nell'allegato 02/A e 02/B redatto e modificabile a cura della Giunta Comunale.

##### **2. Tariffa di abbonamento**

Le tariffe vengono stabilite ed aggiornate a cura della Giunta Comunale, salvo diverse disposizioni di legge.

Tale canone deve essere versato all'Ente Comunale con ruolo entro il 31 dicembre di ogni anno. Il canone fissato è ridotto a metà per ogni allacciamento aperto nel corso del 2° semestre dell'anno a cui si riferisce il ruolo; per le utenze di tipo artigianale ed industriale la riduzione sarà applicata alla sola parte fissa della tariffa, essendo la restante parte legata alle quantità indicate dal misuratore di portata.

### **3. Aggiornamento**

Le tariffe di allacciamento ed abbonamento, salvo diverse disposizioni di legge, sono deliberate dalla Giunta che le deve verificare e/o adeguare almeno ogni tre anni. Tali variazioni vengono comunicate alla prima seduta utile del consiglio comunale.

## **V. Erogazione**

L'acqua sarà distribuita continuativamente, il Comune però si riserva, per ragioni di ordine tecnico e pubblico, di diminuirne la portata o interrompere l'erogazione.

In caso di prevedibile sospensione o riduzione del servizio, il Comune provvederà ad avvertire tempestivamente gli utenti a mezzo di pubblico avviso e/o altre forme di comunicazione.

Né in questo caso né in quello di interruzione per rotture o guasti, gli utenti potranno reclamare indennità o riduzioni di pagamento.

Per comodità si stabilisce che gli interventi programmabili di allacciamento alla rete o di altro genere che richiedano l'interruzione dell'erogazione dell'acqua saranno effettuati in una giornata prestabilita, ovvero di martedì, dalle 8.30 alle 11.30.

E vietato l'utilizzo dell'acqua per irrigazione dalle ore 7:00 alle ore 20:00.

## **VI. Lettura contatori**

Le letture dei contatori saranno levate annualmente. L'Amministrazione ha il diritto di far visitare, sia gli apparecchi di misura che gli impianti di distribuzione interna in qualsiasi momento.

Il rifiuto di far eseguire le verifiche e le letture, dà diritto al Comune di sospendere l'erogazione dell'acqua, la constatazione del rifiuto sarà verbalizzata dagli incaricati.

Qualora il contatore cessasse di indicare la quantità d'acqua erogata, sarà valutato il consumo per il periodo di mancato funzionamento, in base alla media dei due anni precedenti.

## **ARTICOLO 5 SPECIFICHE DI EROGAZIONE**

### **I. Connessione alla rete**

Ogni nuova utenza dovrà avere un' allacciamento come previsto dall'allegato 02/B. Le nuove prese dovranno essere dotate di pozzetto, con standard definiti nell'allegato sopra citato, predisposto per l'alloggio di un eventuale contatore per le concessioni ordinarie ad uso potabile, mentre già dotato obbligatoriamente di contatore per le concessioni per uso artigianale ed industriale.

### **II. Responsabilità e oneri dell'utente**

L'utente è responsabile di guasti, manomissioni, furti, rotture per il gelo, ecc., all'interno della sua proprietà.

Le condutture private saranno costruite a perfetta regola d'arte e mantenute in buon stato a cura dell'utente.

## **ARTICOLO 6**

### **INDENNIZZI**

L'utente non potrà pretendere indennizzi di sorta per interruzioni del servizio derivanti da forza maggiore.

Egli è tenuto però a dare immediatamente avviso delle interruzioni o guasti che si verificassero al suo allacciamento, affinché si possa porvi tempestivo rimedio.

## **ARTICOLO 7**

### **DIVIETI, CONTRAVVENZIONI**

#### **I.**

L'accesso a qualsiasi parte dell'acquedotto pubblico è consentito solo a personale autorizzato. Ogni abuso potrà essere sanzionato con provvedimento deciso dalla Giunta. Della contravvenzione commessa da minori rispondono i rispettivi genitori o chi ne fa le veci.

#### **II.**

E' vietato agli utenti dell'acquedotto fornire dal proprio impianto acqua a terzi.

#### **III.**

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente regolamento, relativamente a violazione di diritti di terzi, danni a persone e cose si fa riferimento al codice civile e penale.

## **ARTICOLO 8**

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **I.**

Tutte le spese riguardanti tasse, bolli, ecc. relativi ad allacciamenti e canoni di gestione, trapassi, cessazioni o variazioni di qualunque natura, saranno a carico degli utenti interessati.

#### **II.**

Le norme del presente regolamento possono essere modificate su proposta:

- di almeno un terzo dei consiglieri comunali;
- di una apposita commissione nominata dal Consiglio ;
- della Giunta Comunale.

Tali modifiche dovranno essere approvate dal Consiglio Comunale. E si intendono obbligatorie per le utenze già in corso salvo diverse disposizioni del consiglio stesso.

#### **III.**

Le disposizioni del presente Regolamento formano parte integrante del contratto di concessione.

#### **IV.**

E' riservato al Comune il diritto di vincolare la concessione ad altre condizioni non contenute nel presente Regolamento, consigliate da considerazioni di pubblico interesse.

#### **V.**

In caso di controversie il presente regolamento prevede il tentativo di conciliazione così come definito nel D. Lgs. 28/2010.

### **ARTICOLO 9**

#### **RICHIESTA DI SOSPENSIONE DELL'EROGAZIONE**

Nel caso in cui l'utente richieda la sospensione dell'erogazione del servizio, è cura dell'Amministrazione Comunale interrompere il servizio, attraverso il taglio della tubazione interessata esistente. Tale intervento è addebitato all'utente richiedente come dalle tariffe riportate nell'Allegato 02.

Il ripristino, su richiesta dell'utente interessato, dell'allacciamento suddetto è a cura dell'Amministrazione Comunale che applica le tariffe previste nell'Allegato 02.

## **CAPITOLO II.**

### **ACQUEDOTTO E FOGNATURA MONTE ARSIO**

#### **ARTICOLO 10**

##### **PREMESSA**

Le fonti di acqua sul monte Arsio sono tali da non potere dare garanzie sulla fornitura continuativa di acqua per uso domestico e si precisa inoltre che anche in caso di abbondanza tale acqua non può essere considerata potabile.

L'acquedotto del monte Arsio è costituito da:

1) Ramo principale "Carneal": vasca di accumulo sottostante la "Malga di Lozio", che utilizza l'acqua in esubero derivata dalla sorgente del comune di Lozio e di altri piccoli bottini di presa ubicati nelle vicinanze. Dalla vasca di accumulo parte una condotta che alimenta la vasca comunale posta in località "Carneal", la quale ha una capacità di circa 40 mc. Due ulteriori prese sul comune di Cerveno, conferiscono la portata al serbatoio; una situata nelle immediate vicinanze e una in località "Sanità". Dalla vasca si diramano le condotte che attualmente alimentano le fontane dislocate sul territorio.

L'approvvigionamento dal Comune di Lozio è regolamentato da una convenzione sottoscritta dai due comuni riportata in allegato 03.

2) Ramo secondario: "Fontani del Pear" costituita da un bottino di presa di ridotte dimensioni e da una condotta distributrice che giunge in prossimità della fontana posta in località "Pui". Le caratteristiche dimensionali di questo ramo non ne consentono attualmente il collegamento alla rete principale.

Le fonti sopra citate non sono potabilizzate e pertanto l'uso dell'acqua deve essere limitato a quello domestico.

#### **ARTICOLO 11**

##### **MODALITÀ ATTUALE DI ALLACCIAMENTO**

Data la limitata portata delle sorgenti e le condizioni della rete, l'amministrazione comunale non può garantire un servizio continuativo di approvvigionamento alle utenze.

Vista tale situazione gli utenti potranno usufruire del servizio idrico attraverso le fontane od eventuali pozzetti con le seguenti modalità:

- Installazione di serbatoio di accumulo interrato o posto all'interno del fabbricato;
- Installazione di una fossa Imhoff interrata, dotate di trincee drenanti correttamente dimensionate con lo scopo di disperdere le acque chiarificate nel terreno;
- Alimentazione della vasca attraverso una condotta che può essere interrata fino al proprio confine di proprietà dove deve essere predisposto un pozzetto come indicato in allegato 04. Il collegamento dovrà essere effettuato tramite condotta esterna flessibile tra il pozzetto sulla proprietà privata ed il pozzetto o la fontana sulla proprietà pubblica.  
Gli utenti potranno eventualmente accordarsi con altre utenze private per realizzare pozzetti e condotte condivise in modo da potersi avvicinare il più possibile alle fontane o ai pozzetti sulla strada pubblica muniti di saracinesca come all'allegato 04;
- Nuovi pozzetti / fontane potranno essere realizzati sempre sulla proprietà pubblica a cura e costo dei richiedenti. Saranno favorite le richieste presentate all'ufficio tecnico da parte di più utenti consorziati;
- Tutti i lavori e le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione delle opere sopra citate saranno a carico degli utenti con particolare riferimento all'installazione della fossa Imhoff (autorizzazione provinciale come definito all' art.8 del R.R. 3/06 e nel d.g.r. 05/04/06 n.8/2318) ;
- È vietato il collegamento diretto all'acquedotto comunale tranne che per i casi riportati nell'articolo successivo. Eventuali abusi saranno sanzionati.

## **ARTICOLO 12 ECCEZIONI ALLE MODALITÀ DI ALLACCIAMENTO**

1) È consentito all'attività esistente denominata Ristoro Concarena (foglio n.34 map.6480) il collegamento diretto alla condotta distributrice secondo le seguenti modalità:

- Realizzazione di un pozzetto dotato di saracinesca di intercettazione, contatore e tutto quanto previsto all'allegato 02a;
- Adeguamento degli scarichi, se non già autorizzati dagli enti competenti, alle prescrizioni di tale regolamento con installazione di una fossa Imhoff interrata, dotate di trincee drenanti correttamente dimensionate con lo scopo di disperdere le acque chiarificate nel terreno;
- Tutti i lavori e le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione delle opere sopra citate saranno a carico del Gestore dell'attività ricettiva con particolare riferimento all'installazione della fossa Imhoff (autorizzazione provinciale come definito all' art.8 del r.r. 3/06 e nel d.g.r. 05/04/06 n.8/2318) .

2) È consentito alla Casa Padre Daniele (foglio n.34 map.2410) il collegamento diretto con l'acquedotto con le seguenti modalità:

- Installazione di un serbatoio di accumulo di almeno 10.000,00 l da collocare all'interno dei propri locali o interrato.
- Il serbatoio dovrà essere dotato di un sistema con valvola a galleggiante a doppio livello che consenta l'accumulo una volta raggiunto il livello di mezzo serbatoio.

- Il collegamento dovrà avvenire attraverso un pozzetto dotato di contatore con stacco di diametro 1/2" in modo da limitare il valore della portata di prelievo come descritto in allegato 2a.
- Alla vasca dovrà essere collegata in maniera prioritaria la presa in località Pui già in concessione alla Casa Padre Daniele, e il prelievo dall'acquedotto comunale dovrà avvenire solo in caso in cui la dotazione idrica della sorgente non sia sufficiente.
- Adeguamento degli scarichi, se non già autorizzati dagli enti competenti, alle prescrizioni di tale regolamento con installazione di una fossa Imhoff interrata, dotate di trincee drenanti correttamente dimensionate con lo scopo di disperdere le acque chiarificate nel terreno.
- Tutti i lavori e le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione delle opere sopra citate saranno a carico del Gestore della struttura con particolare riferimento all'installazione della fossa Imhoff (autorizzazione provinciale come definito all' art.8 del r.r. 3/06 e nel d.g.r. 05/04/06 n.8/2318)

I pozzetti di allaccio dovranno essere ispezionabili in qualsiasi momento e collocati su suolo pubblico.

**Il servizio potrà essere interrotto o limitato qualora si manifestassero carenze idriche.** Si precisa che l'acqua erogata sarà utilizzabile per uso domestico e non potabile.

Le tariffe per tali allacciamenti vengono stabilite ed aggiornate a cura della Giunta comunale come allegato 2a.

Tale canone deve essere versato all'Ente Comunale con ruolo entro il 31 dicembre di ogni anno. Il canone fissato è ridotto a metà per ogni allacciamento aperto nel corso del 2° semestre dell'anno a cui si riferisce il ruolo.

### **ARTICOLO 13 DIVIETI, CONTRAVVENZIONI**

#### **I.**

L'accesso a qualsiasi parte dell'acquedotto pubblico è consentito solo a personale autorizzato.

Ogni abuso potrà essere sanzionato con provvedimento deciso dalla Giunta.

Della contravvenzione commessa da minori rispondono i rispettivi genitori o chi ne fa le veci (come da allegato 05).

#### **II.**

E' vietato agli utenti dell'acquedotto fornire dal proprio impianto acqua a terzi.

#### **III.**

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente regolamento, relativamente a violazione di diritti di terzi, danni a persone e cose si fa riferimento al codice civile e penale.

## **CAPITOLO III.**

### **ACQUEDOTTO RURALE DENOMINATO “CONOIDE”**

#### **ARTICOLO 14**

##### **GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO**

Il servizio di fornitura di acqua ad uso domestico relativo all'acquedotto rurale sito nel comune di Cerveno e denominato “Conoide” è assunto dal comune di Cerveno in economia, in base alle vigenti disposizioni per l'assunzione diretta dei Pubblici Servizi da parte del Comune. Le norme tecniche ed amministrative per l'esercizio di tale servizio sono dettate dal presente regolamento.

#### **ARTICOLO 15**

##### **DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA AD USO DOMESTICO**

La concessione di uso dell'acqua distribuita con l'acquedotto di cui al presente regolamento è fissata secondo le seguenti categorie di utenza:

- 1) Utenza agricola;
- 2) Utenza domestica di tipo rurale;
- 3) Utenza provvisoria per cantieri edili.

#### **ARTICOLO 16**

L'acqua potabile distribuita con l'acquedotto rurale di cui al presente regolamento è fornita per uso agricolo sia ai privati che svolgono attività agricola in località “Conoide” a titolo principale che ai privati che vi svolgono attività agricola a titolo secondario o parziale. In entrambi i casi di cui al presente capoverso, i privati devono, per poter usufruire del servizio di acquedotto di cui al presente regolamento, essere proprietari, affittuari o titolari di altro diritto reale di godimento di fabbricati, porzioni di fabbricato o terreni siti nel “Conoide”.

#### **ARTICOLO 17**

L'acqua sarà distribuita continuativamente fatto salvo, per ragioni di ordine tecnico, il diritto del Comune di diminuirne la portata e/o di sospenderne l'erogazione in caso di carenza idrica.

In caso di interruzione prevedibile, il Comune provvederà ad avvertirne tempestivamente gli utenti a mezzo di pubblico avviso.

#### **ARTICOLO 18**

##### **ALLACCIAMENTI ALL'ACQUEDOTTO**

Ogni allacciamento all'acquedotto rurale di cui al presente regolamento è subordinato al rilascio da parte del Sindaco della relativa concessione di allacciamento.

Ogni concessione di allacciamento è fatta con regolare atto di convenzione e può essere sospesa da parte del Comune, previo congruo preavviso o in casi di forza maggiore (rotture, effettuazione lavori, calamità, ecc.).

La concessione di allacciamento ha durata fino al 31 dicembre dell'anno in cui viene eseguita la presa dell'acqua e si rinnova poi tacitamente, ove non ne sia data disdetta da

parte dell'utente entro il 31 ottobre, per l'anno successivo ed ove non sia intervenuto atto di revoca della concessione medesima.

L'utente non può cedere ad altri, nemmeno in parte, l'acqua ad esso concessa.

### **ARTICOLO 19**

I titolari della concessione di allacciamento all'acquedotto rurale di cui al presente regolamento sono di norma i proprietari dei fabbricati siti nel "Conoide". In via di eccezione possono essere titolari della concessione di allacciamento gli affittuari dei fabbricati predetti previa presentazione, all'atto della stipula della convenzione, del nulla osta all'allacciamento da parte del proprietario.

Se per servire l'utente si dovessero porre tubazioni su terreni di terzi, il richiedente dovrà fornire, all'atto della stipula della convenzione, nulla osta dei proprietari terzi per servitù d'acquedotto.

### **ARTICOLO 20**

Le domande di allacciamento all'acquedotto rurale di cui al presente regolamento dovranno essere stese su apposito modulo (Allegato 01), nel quale dovranno risultare:

- generalità e qualifica del richiedente;
- generalità e residenza del proprietario se diverso dal richiedente;
- ubicazione dell'immobile;
- numero e categoria delle utenze che si intendono servire.

Nel caso di allacciamenti a servizio di più utenze in comune, le domande di intestazione ed attivazione delle singole utenze dovranno essere presentate a cura dei diretti interessati, al momento dell'utilizzo.

L'intestazione dell'utenza costituisce diritto all'uso dell'acqua ed è quindi obbligo degli interessati (proprietari e/o affittuari) comunicare le eventuali variazioni nelle intestazioni delle utenze entro 48 ore dall'evento, al competente Ufficio Comunale.

L'intestazione dell'utenza obbliga altresì il titolare dell'utenza medesima al pagamento di tutti gli oneri derivanti dalla fruizione del Servizio.

Nel caso di completo inutilizzo dell'acquedotto, l'interessato potrà chiedere la sospensione dell'utenza con le modalità e le condizioni previste dall'articolo 09. Le tariffe per tale intervento sono previste nell'allegato 02.

### **ARTICOLO 21**

In caso di necessità di fornitura idrica per ristrutturazioni e/o ampliamento di fabbricati dovrà essere presentata, da parte del titolare della concessione edilizia, domanda di allacciamento prima dell'inizio dei lavori. L'allacciamento effettuato a cura dell'Amministrazione Comunale costituirà un'utenza provvisoria per cantieri edili. Tale utenza sarà disattivata a fine dei lavori, previa comunicazione da parte del titolare della concessione.

Le tariffe per l'allacciamento provvisorio sono stabilite dall'allegato 02/A.

Tale utenza, su richieste dell'interessato, potrà diventare permanente previo pagamento della tariffa prevista dal medesimo allegato.

### **ARTICOLO 22**

La manutenzione delle tubature situate nella proprietà privata è a carico dell'utente. La manutenzione della rete idrica pubblica è a carico del Comune.

### **ARTICOLO 23**

È riservato al Comune il diritto di vincolare la concessione ad altre condizioni non contenute nel presente Regolamento quando le stesse siano motivate da considerazioni di Pubblico Interesse. In questo caso verrà data immediata comunicazione tramite avviso pubblico.

### **ARTICOLO 24**

#### **ALLACCIAMENTI NON CONSENTITI**

Non è consentito l'allacciamento individuale a proprietà non ricadenti nel territorio comunale.

Eventuale richiesta potrà essere avanzata solo dall'Amministrazione Comunale interessata e confinante a condizione che l'Amministrazione stessa realizzi una propria vasca di accumulo. La fornitura d'acqua sarà sottoposta ad obbligo di misurazione e sarà sospesa prioritariamente in caso di carenza idrica.

Le tariffe sono stabilite a cura della Giunta Comunale di Cervero.

La vasca di accumulo dovrà essere concordata con questa Amministrazione Comunale e realizzata a regola d'arte e avere una capienza di almeno 50 mc con sistema di galleggiante a doppio livello che consenta l'accumulo una volta raggiunto il livello di mezzo serbatoio.

## **CAPITOLO IV**

### **CANONI DI ALLACCIAMENTO E TARIFFE ANNUALI**

#### **ARTICOLO 25**

I canoni di allacciamento sono stabiliti nell'allegato 02/A, aggiornato a cura della Giunta Comunale.

La tariffa annuale è stabilita dalla Giunta Comunale salvo diverse disposizioni di legge.

## **CAPITOLO V**

### **INDENNIZZI**

#### **ARTICOLO 26**

Gli utenti non potranno reclamare indennità riduzioni di pagamento né nel caso di interruzione prevedibile del servizio, né nel caso di interruzione del servizio derivante da cause di forza maggiore (per rotture o guasti non imputabili al Comune). Nel caso in cui l'interruzione abbia la durata superiore ad un anno, gli utenti avranno il diritto all'esenzione del pagamento della tariffa annuale.

## **CAPITOLO VI**

### **DIVIETI, RESPONSABILITÀ, CONTRAVVENZIONI**

#### **ARTICOLO 27**

È assolutamente vietato ad ogni persona non autorizzata accedere ai manufatti ed alle relative cabine di manovra, alla prese ed ai tombini dell'acquedotto rurale di cui al presente regolamento.

È inoltre assolutamente vietato ad ogni persona non autorizzata manovrare con qualsiasi mezzo le saracinesche di apertura/chiusura situate sul suolo pubblico.

Sarà punito con sanzione come da Allegato 05, oltre alla rifusione delle spese di riparazione, chiunque manometta le saracinesche, le fontanelle o qualsiasi parte dell'impianto, compresi i chiusini di ghisa.

Della contravvenzione commessa da minori, rispondono i rispettivi genitori o chi ne fa le veci.

#### **ARTICOLO 28**

Una rottura alle condutture dà diritto all'Amministrazione di sospendere immediatamente l'erogazione dell'acqua, salvo l'esercizio dell'azione civile e penale, qualora la rottura risultasse volontaria, ed il risarcimento delle spese di verbale e dei restauri occorsi.

### **CAPITOLO VII**

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **ARTICOLO 29**

Le disposizioni del presente Regolamento formano parte integrante del contratto di concessione.